

Luciano Ferraro, 65 anni, veneziano. Ho iniziato a scrivere di vino nel 1984. Con un libro sulle Enotecche venete, con la prefazione di Luigi Veronelli. Il seguito è stato una guida sulle Enotecche d'Italia con la casa editrice Alexa. La passione per vino è andata di pari passo con quella per il giornalismo di cronaca. Prima redattore e capo servizio per i giornali veneti del Gruppo Espresso, poi corrispondente dal Veneto per alcuni giornali nazionali (Messaggero di Roma, Resto del Carlino e gli altri della catena Poligrafici), infine corrispondente e poi caposervizio per il Corriere della Sera nella redazione Cronache. Infine, l'incarico attuale, capo redattore centrale del Corriere della Sera.

Al Corriere è ripresa l'attività giornalista sul vino e sul cibo. Nel 2002 ho ideato e realizzato la pagina Vie del gusto, la prima del settore in un quotidiano italiano con recensioni settimanali su una località descrivendo offerta culinaria, enologica, alberghiera e turistica in generale. Ho aperto il blog Divini. Scrivo sul Corriere della Sera, su Sette e sull'Economia sui vignaioli soprattutto italiani e sul mondo del vino. Da sette anni, con Luca Gardini, pubblico con il Corriere una guida ai migliori vignaioli e ai migliori vini d'Italia.

Numerosi i premi ricevuti. Tra questi: miglior giornalista italiano dal Comitato Grandi Cru d'Italia, il Premio Casato Prime Donne a Montalcino, il Premio Miglior comunicatore di Carpenè Malvolti, il Premio 5 Stelle al giornalismo, il Premio miglior Comunicatore del vino Food & Travel Italia, il Premio Marchiaro, il Premio Batasiolo per il racconto dei territori e il Premio Enozioni dell'Ais.

Concedo l'Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del Dlgs 2003 n.196 e successive modificazioni